

Visita dei Nas per i vaccini al Palacrociere

Si sono presentati ieri pomeriggio al Palacrociere di Savona oltre che per acquisire liste di nomi di persone da vaccinare o già vaccinate anche per verificare di persona la presenza tra le persone in attesa della somministrazione del vaccino di pazienti giovani, o che si erano presentati come accompagnatori caregiver di familiari e parenti, ma senza titolo per esserci.

E quindi nel caso in cui fossero stati trovati, verificarne lo status e i requisiti per essere in coda insieme agli anziani. Sono state queste le finalità per cui ieri i carabinieri dei Nas si sono presentati, con discrezione, al Palacrociere.

Nel mirino dei carabinieri specializzati nella tutela della salute, coordinati dal comandante Massimo Pierini, ieri c'erano i furbetti del vaccino. Coloro per esempio che hanno dichiarato al medico di famiglia patologie che in realtà non hanno mai avuto per essere inseriti nell'elenco degli «ultrafragili», oppure quelli che hanno evidenziato di fare parte di categorie protette senza esserlo. Dichiarazioni false rilasciate con un unico scopo: poter aver accesso al vaccino.

Ora questi "irregolari" rischiano di finire nella rete dei Nas che hanno aperto un'inchiesta in tutta la Liguria per riuscire a scoprire chi si è vaccinato senza averne diritto. I militari diretti dal maggiore Massimo Pierini hanno acquisito nelle varie Asl liguri, quindi anche in quella savonese, tutti gli elenchi delle persone che si sono prenotate per il vaccino o che hanno già avuto somministrata la dose.

Gli accertamenti su queste persone sono già iniziati, come testimoniato dalla presenza di ieri al Palacrociere dei Nas chiamati ad accertamenti incrociati per verificare se avevano i requisiti per averlo. La caccia si è concentrata anche sui falsi volontari delle pubbliche assistenze. L'ipotesi di reato su cui i Nas lavorano è il falso ideologico. **AL.PAR.** —